

COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 DEL 13 GENNAIO 2011

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA “INSIEME NELL’EMERGENZA LAVORO”.
ATTIVAZIONE TIROCINIO PER SOGGETTO IN SITUAZIONE DI FRAGILITA’ SOCIALE.**

L’anno duemilaundici addì tredici del mese di gennaio alle ore 13,40 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

Monti Felice	SINDACO	PRESENTE
Romanati Gino	ASSESSORE	PRESENTE
Massara Valentino	ASSESSORE	PRESENTE
Prone Ambra	ASSESSORE	ASSENTE
Mora Roberto	ASSESSORE	ASSENTE

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Giulia Rampone;

Il signor Felice Monti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell’adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all’oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA “INSIEME NELL’EMERGENZA LAVORO”. ATTIVAZIONE TIROCINIO PER SOGGETTO IN SITUAZIONE DI FRAGILITA’ SOCIALE.

Ai sensi dell’art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile dell’Area Amministrativa generale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 13/1/2011

Il Responsabile dell’Area Amministrativa generale
(dott.ssa Giulia Rampone)

Ai sensi dell’art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta, in relazione alle sue competenze.

Soriso, 13/1/2011

Il Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria
(Piera Cavallotti)

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della nota prevenuta dal Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali, prot. 2190 del 11/6/2010, con la quale trasmette la bozza di protocollo d'intesa "Insieme nell'emergenza lavoro" che prevede l'occupazione di persone in difficoltà;

RITENUTO che, nell'ambito di detto progetto, il C.I.S.S. intende utilizzare n. 1 persona residente in Soriso, scelta dal C.I.S.S., per mesi tre presso il Comune di Soriso per n. 20 ore settimanali;

DATO ATTO che il costo del tirocinio professionale, pari ad euro 450,00 mensili al netto degli oneri previdenziali ed assicurativi è a carico del C.I.S.S., ente titolare del progetto;

RITENUTO di compartecipare alla spesa mediante erogazione al C.I.S.S. di un contributo di euro 1.350,00 con fondi comunali;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. Di aderire al protocollo d'intesa "Insieme nell'emergenza lavoro" come predisposto dal C.I.S.S., che si allega alla presente deliberazione.
2. Di dare atto che, nell'ambito di detto progetto, il C.I.S.S. intende attivare 1 tirocinio professionale, mediante l'utilizzo di n. 1 persona, residente in Soriso, presso il Comune di Soriso, per la durata di 3 mesi per 20 ore settimanali.
3. Di precisare che il costo del progetto, a carico del C.I.S.S., è pari ad euro 450,00 mensili al netto degli oneri previdenziali ed assicurativi.
4. Di erogare un contributo al C.I.S.S., con sede in Borgomanero, Viale Libertà n. 30, C.F. 91006010036, di euro 1.350,00.
5. Di imputare la spesa complessiva indicata al punto 4) all'intervento 1.010.04.05 del Bilancio di previsione 2011, in fase di stesura.

Di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4) del D.Lgs. 267/2000.

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

il C.I.S.S di Borgomanero

i Comuni consorziati

la Provincia di Novara con il Centro per l'Impiego

le Organizzazioni Sindacali

le Cooperative Sociali

le Associazioni Datoriali

per

***la costituzione di un partenariato territoriale
finalizzato all'attuazione del progetto di
solidarietà***

“INSIEME NELL'EMERGENZA LAVORO”

Borgomanero, 3.6.2010

PREMESSO

che la costituzione del partenariato territoriale per la realizzazione del progetto “Insieme nell'emergenza lavoro”, in quanto condizione sostanziale nell'attuazione del progetto, è contenuto preliminare degli accordi ratificati con il presente Protocollo di Intesa;

che il progetto “Insieme nell'emergenza lavoro”, il cui testo è parte integrante del Protocollo di Intesa, è il risultato di un processo di sensibilizzazione e attivazione comunitaria, che fin dal 2009 si è affermato come scelta strategica per sostenere le persone in grave difficoltà economica per disoccupazione e inoccupazione;

che i sottoscrittori del Protocollo d'Intesa sono di fatto i promotori e gli attuatori del progetto stesso e in quanto tali soggetti del partenariato territoriale: in primis i Comuni consorziati e il CISS, con l'attiva partecipazione delle Cooperative Sociali, il sostegno delle Organizzazioni Sindacali, del Centro per l'Impiego della Provincia di Novara e delle Associazioni datoriali del territorio;

tra

Il C.I.S.S. - CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI di Borgomanero

e

I Comuni Consorziati

e

le Cooperative Sociali

e

Le Organizzazioni Sindacali
(CIGL-CISL-UIL)

e

la Provincia di Novara con il Centro per l'Impiego

e

le Associazioni Datoriali

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE PROTOCOLLO

PER

**la costituzione di un partenariato territoriale
finalizzato all'attuazione del progetto di solidarietà**

“INSIEME NELL'EMERGENZA LAVORO”

Prima annualità

PREMESSA

Il progetto è la riedizione, rivista e integrata, della progettazione provinciale finanziata dalla Fondazione Comunità Novarese nel 2008, che si proponeva di fronteggiare il dilagante fenomeno della disoccupazione e quindi dell'emergenza economica nel nostro territorio, attraverso l'offerta lavoro.

Il contenuto del progetto attuale è ancora in questo senso ma, proprio grazie alle riflessioni fatte sul pregresso, tradotto in azioni più coerenti e sfidanti.

Rispetto al modello di partenza sono state introdotte tre sostanziali novità:

- il coinvolgimento delle Aziende oltre alle Cooperative Sociali;
- l'utilizzo del tirocinio con borsa lavoro oltre al contratto di assunzione;
- l'attivazione di un partenariato territoriale come espressione di una comunità che si attrezza nell'ottica di un superamento della crisi.

FINALITA'

Il progetto ha come finalità la promozione sociale di persone che si trovano in situazione di indigenza legata alla difficoltà di trovare o mantenere un posto di lavoro. Il progetto assume chiara valenza preventiva in quanto strategia comunitaria di contrasto alla povertà e al rischio di esclusione sociale e devianza.

Il progetto ha come obiettivo l'inserimento in un contesto occupazionale, inizialmente attraverso la forma del tirocinio e successivamente con la stipula di un contratto di assunzione a tempo determinato, come passo propedeutico verso una progressiva stabilizzazione.

Il progetto avvia un processo comunitario di sponsorizzazione lavorativa in alternativa o ad integrazione dell'assistenza economica, attraverso l'attivazione di un partenariato territoriale che concretamente lo attua.

DESTINATARI

Destinatari potenziali del progetto sono le persone residenti nei 22 Comuni del CISS disoccupate o inoccupate in situazione di indigenza e, di norma, in attesa di contributo economico. I singoli Comuni individuano chi destinare alle opportunità di lavoro reperite nell'ambito del presente progetto, avvalendosi della consulenza professionale dell'Assistente Sociale territoriale e secondo parametri selettivi e/o modalità di scelta discrezionali. Non c'è a priori un limite numerico di soggetti da seguire, che dipenderà dall'investimento finanziario del singolo Comune.

DURATA

Il progetto ha un inizio, ufficialmente il 3 giugno 2010, ma non una fine o un'ampiezza temporale stabilita a priori, proprio per la natura processuale e il carattere incrementale che gli sono propri. Ne deriva che i Comuni del CISS vi potranno aderire quando lo riterranno necessario e analogamente le Cooperative Sociali e le Imprese/Aziende potranno partecipare in momenti successivi a quello dell'avvio. Per fine anno è prevista la verifica intermedia e a maggio 2011 quella finale della prima annualità.

STRUMENTI e STRATEGIA

Due gli strumenti possibili:

Il Tirocinio professionale con borsa lavoro

(L. n. 196/97, art.18; L. r. n.34/'08 artt. 38-41; D.M. n. 142/98; D.G.R. 21.12.'09 n. 100-12934)

- Si attiva tramite la stipula di una convenzione con il Centro per l'Impiego;
- si rivolge a persone disoccupate/inoccupate iscritte all'Ufficio di Collocamento (anche in situazione di mobilità);
- prevede una borsa lavoro standard di € 450,00 per 20 ore lavorative alla settimana;

- è praticabile anche per tempi di lavoro più ridotti con borsa riparametrata;
- è svolto presso Cooperative, Imprese/Aziende o gli stessi Comuni di residenza;
- si attiva con limite numerico in rapporto ai dipendenti del luogo in cui si svolge (da 0-6 un solo tirocinio);
- risulta a carico dell'Ente che stipula la convenzione l'apertura della posizione INAIL e la copertura assicurativa del lavoratore (nell'ambito del progetto il CISS, che si assume l'onere dell'apertura della posizione INAIL e garantisce la copertura RC));
- è richiesta l'individuazione di un tutor aziendale nell'ambito di lavoro;
- se è svolto da e/o c/o Cooperative Sociali non può sostituire commesse stabilizzate;
- se è svolto da e c/o Aziende non può andare a ricoprire posizioni lasciate libere dai lavoratori in cassa integrazione o in mobilità;
- i tempi di attivazione sono, di norma, 3 mesi con eventuale rinnovo per altri 3.

L'Assunzione a tempo determinato

- Si conferma la forma di inserimento occupazione più tutelante per il lavoratore;
- la retribuzione netta prevista dal progetto è di € 450,00 per 20 ore settimanali;
- il costo complessivo per il Comune finanziatore è di circa € 900,00, comprensivi di tutti i contributi di legge, da sostenere solo per tre mesi;
- sono possibili anche tempi di lavoro parziali con retribuzione riparametrata;
- la durata dell'assunzione finanziata dal Comune di residenza è di norma di tre mesi.

Si sottolinea che l'assunzione è da privilegiare in particolare per le persone disoccupate/inoccupate per cui è fondamentale che vengano retribuiti gli assegni familiari, erogati dallo Stato, che altrimenti verrebbero persi (es. prole numerosa e familiari a carico), per tempi pieni con prospettiva di assunzione e per chi necessita di un periodo di dipendenza per concludere il suo ciclo lavorativo.

La **Strategia di politica attiva del lavoro** che il progetto si propone di sperimentare vede nel tirocinio professionale con borsa lavoro una risposta iniziale e propedeutica: durerà infatti di norma 3 mesi, al massimo 6, e permetterà al soggetto ospitante (cooperativa, impresa artigiana o azienda) di verificare il lavoratore in situazione e viceversa. L'orientamento è quello di reintrodurre la persona in situazione di disagio economico perché disoccupata/inoccupata nel circuito produttivo, attraverso regolari opportunità di lavoro ed accompagnarne il percorso verso una graduale stabilizzazione.

Per quanto riguarda la durata del tirocinio, le ore settimanali di lavoro e la copertura economica della borsa, si hanno due situazioni differenti, a seconda che il soggetto ospitante sia una Cooperativa Sociale o un'Impresa artigiana/Azienda:

a) tirocinio c/o Cooperativa Sociale:

- la durata del tirocinio è di 6 mesi (3 + eventuali altri 3);
- le ore di lavoro di norma sono 20 con borsa lavoro di € 450,00;
- il costo della borsa lavoro e degli oneri di attivazione della convenzione con il CPI (INAIL – RC) non ricadono sulla Cooperativa ma sui Comuni;

b) tirocinio c/o impresa/azienda:

- la durata del tirocinio è al massimo di 3 mesi;
- le ore di lavoro previste di norma sono 40 con borsa lavoro di € 900,00;
- il costo della borsa lavoro risulta così distribuito: € 450,00 messi a disposizione dal Comune di residenza del destinatario e pagati attraverso il CISS, più € 450,00 a carico dell'Impresa/Azienda;
- la copertura degli oneri di attivazione della convenzione con il CPI (INAIL e RC) saranno sostenuti dal datore di lavoro.

Le aziende, inoltre, sottoscrivono l'impegno a integrare il tirocinio, dopo i tre mesi di durata, con un contratto di assunzione a tempo determinato della durata di sei mesi (l'impegno è sottoposto alla compatibilità con la sostenibilità economica dell'azienda e con la valutazione della qualità della prestazione

erogata dal lavoratore. Nel caso di mancata attivazione del contratto a tempo determinato l'azienda formalizzerà al tutor le motivazioni).

SOGGETTI DEL PARTENARIATO TERRITORIALE

• I COMUNI

I Comuni del bacino territoriale del CISS che scelgono di aderire al progetto e di partecipare al partenariato ne sono i titolari e i finanziatori.

La titolarità deriva dalla gestione diretta dell'Assistenza Economica, unica funzione socio-assistenziale, fra quelle previste come essenziali dalla normativa, non delegata al CISS.

Dalla titolarità in materia di contributi economici consegue, da un lato, la scelta dei destinatari, svolta avvalendosi della consulenza dell'assistente sociale territoriale, e, dall'altro, la disponibilità discrezionale di finanziamento del progetto, che potrà variare da Comune a Comune in base all'investimento economico deciso dalle singole Amministrazioni.

Non è infatti imposto un budget standard come quota minima di adesione all'iniziativa, secondo il canonico criterio di proporzionalità demografica: ogni singola Amministrazione Comunale potrà aderire con un importo variabile, considerando tuttavia che da tale importo dipenderà il numero dei destinatari del progetto, nonché l'estensione oraria e la durata dell'attività lavorativa per loro individuata.

Ai Comuni è inoltre chiesta la collaborazione nel reperimento di occasioni di lavoro, anche nell'ambito e a favore della stessa municipalità.

Naturalmente i Comuni nell'individuare gli ambiti di lavoro e le attività lavorative in cui impegnare i destinatari del progetto, non muovono dall'esigenza di coprire una preesistente necessità di servizio istituzionale, bensì si propongono di pensare, ipotizzare, "inventare" possibili attività utili, innovative e/o migliorative.

L'attività lavorativa non è il fine ma il mezzo, per consentire alla persona in difficoltà economica perché disoccupata o inoccupata di entrare in un circuito produttivo anziché assistenzialistico, nell'ottica di riuscire ad ottenere una futura stabilizzazione.

Non sono previsti fondi integrativi da parte della Provincia e della Regione sul presente progetto, essendo già stati attivati da entrambi i soggetti istituzionali bandi di integrazione al reddito in risposta alla contingente emergenza lavoro.

SOGGETTO	FUNZIONE	AZIONI
Comune	Titolarità	Individua i destinatari del progetto Delibera l'adesione al progetto Delega il CISS a stipulare convenzione con il CPI per i tirocini
	Offerta di opportunità di lavoro	Indica eventuali mansioni/cantieri di lavoro presso il Comune
	Finanziamento	Definisce il budget Destina la spesa Trasferisce il budget al CISS come fondo per la realizzazione del progetto

• LE COOPERATIVE SOCIALI

Le Cooperative Sociali concorrono a svolgere un'azione sostanziale del progetto, in quanto offrono possibili ambiti di lavoro e attività lavorative, senza i quali il progetto non potrebbe concretizzarsi: queste occasioni di impiego potranno trovarsi presso le stesse Cooperative o in altri luoghi ad esse esterni, presumibilmente

presso i diversi Comuni del territorio, anche in cantieri di lavoro alla cooperativa affidati, a condizione che il lavoratore destinatario del progetto non svolga una mansione per la quale la cooperativa già aveva un ingaggio e per la quale percepisce indennizzo ma che, invece, svolga un compito parallelo o integrativo, comunque in aggiunta e non in sostituzione.

Le Cooperative Sociali possono utilizzare sia lo strumento del tirocinio, sia quello dell'assunzione, in entrambi i casi non avranno oneri a carico.

Nel caso di assunzione, le cooperative sociali si impegnano a concordare una tariffa oraria omogenea a parità di mansioni e di posizioni contrattuali, in riferimento ai contratti di lavoro collettivi nazionali delle cooperative sottoscritti dalle OO. SS. più rappresentative.

Le Cooperative che ad oggi hanno aderito sono le seguenti:

“Il Ponte” di Invorio (Coop tipo B),

“La Piccola fattoria” di Gattico (Coop. tipo B),

“Lavoro Malgrado Tutto” di Borgomanero (Coop. tipo B),

“Multidea” di Novara (Coop. tipo B)

“Vedogiovane” di Borgomanero (Coop. tipo A)

“Promozione Lavoro” di S. Bonifacio (VR) (Coop. tipo A)

SOGGETTO	FUNZIONE	AZIONI
Cooperativa	Offerta di opportunità di lavoro	Offre ambiti e mansioni di lavoro c/o la stessa Coop. o presso i Comuni aderenti al progetto
	Esperienza di lavoro	Presenta le mansioni lavorative al destinatario Coordina l'attività lavorativa Monitora l'andamento
	Adempimenti normativi	Apertura posizione INAIL Copertura assicurativa
	Retribuzione del lavoratore	Retribuzione/borsa lavoro mensile con rimborso del CISS

• IL CISS

In quanto Ente Gestore sovra territoriale è chiamato ad una funzione di regia tecnica, in tutte le fasi di svolgimento del progetto:

SOGGETTO	FUNZIONE	AZIONI
Consorzio	Progettazione	Stesura, discussione e presentazione del progetto
	Conduzione del processo di comunità	Attivazione del partenariato Convocazione dei tavoli di confronto Manutenzione dei contatti fra partners
	Consulenza sociale	Valutazione sociale dei potenziali destinatari del progetto
	Stipula della convenzione con il CPI	Assume la delega dai Comuni per la stipula delle convenzioni di tirocinio
	Adempimenti normativi	Apertura posizioni INAIL e copertura assicurativa per tirocini

		presso i Comuni a proprio carico
	Tutoraggio	Collabora con il CPI nell'azione di tutoring
	Monitoraggio	Verifica andamento progetto Valutazione esiti Report ai Comuni

• IL Centro per l'Impiego

In quanto Servizio della Provincia preposto alla gestione delle politiche attive del lavoro, riconosciuto come l'agenzia più competente in materia di collocazione occupazionale e già collaborante con il CISS, il CPI di Borgomanero si considera soggetto esperto a cui il partenariato si rivolgerà per quanto di competenza e che, come da mandato istituzionale, vigilerà la stipula delle convenzioni di attivazione dei tirocini.

In tutte le fasi del progetto ci si avvarrà della competenza tecnica fornita dal CPI, nell'ambito del suo mandato istituzionale.

Per quanto riguarda la stipula dei tirocini si farà riferimento al modello di convenzione standard in uso presso il Centro per l'impiego, allegato in copia; per la fattispecie dei tirocini da effettuarsi nell'azienda "Comune", si procederà analogamente, con l'intesa che il CISS risulta essere il soggetto attuatore, per conto dei Comuni consorziati da cui ha ricevuto formale delega.

SOGGETTO	FUNZIONE	AZIONI
Centro per l'Impiego	Consultazione tecnica	Approfondimento tecnico e normativo su tirocini e assunzioni per disoccupati/inoccupati
	Collaborazione nell'individuazione aziende	Segnalazione eventuale delle aziende disponibili ad aderire al progetto
	Orientamento professionale	Colloqui di conoscenza del potenziale lavoratore (competenze/curriculum)
	Monitoraggio dell'esperienza di lavoro	Tutoring professionale

• Le IMPRESE/AZIENDE

Insieme alle Cooperative Sociali, le Aziende sono i potenziali attuatori decisivi del progetto, in quanto forniscono ambito e attività lavorativi, cofinanziano il tirocinio nell'ipotesi del tempo pieno (eventualmente anche parziale) e si impegnano in prospettiva, di norma dopo tre mesi, nel tentativo di stabilizzare il lavoratore con un'assunzione di almeno 6 mesi.

Le imprese e le aziende che aderiscono al progetto entrano a pieno titolo nel partenariato territoriale come soggetti attuatori, conferendo efficacia di prospettiva al percorso di reingresso lavorativo, iniziato con lo strumento a termine del tirocinio.

SOGGETTO	FUNZIONE	AZIONI
Impresa/azienda	Offerta di opportunità di lavoro	Offre ambiti e mansioni di lavoro attraverso tirocinio e/o assunzione

	Adempimenti normativi	Aprire posizione INAIL e assicurativa (RC) nel tirocinio
	Tutoraggio	Collabora con il CPI nell'azione di tutoring

• Le **ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

I Sindacati Confederali (GGIL- CISL – UIL) hanno condiviso la scelta del Consorzio rispetto alla necessità di incominciare ad affrontare il tema della disoccupazione e quindi dell'emergenza economica, in un'ottica di promozione sociale, per superare, secondo una strategia dei piccoli passi, la logica assistenzialistica, che oggi non è più sostenibile né culturalmente né economicamente dalle Amministrazioni Comunali e dagli Enti Gestori, laddove gestiscono insieme agli altri Servizi Sociali anche l'Assistenza Economica.

La funzione svolta dalle OO.SS. è quella di sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti rispetto all'ottica della promozione sociale, che mira alla trasmissione/valorizzazione di competenze in una prospettiva di reale cambiamento. Per questa ragione la proposta punta ad un percorso occupazionale che, pur utilizzando lo strumento del tirocinio con borsa lavoro, vantaggioso in quanto rende più sostenibile l'impegno economico dei Comuni e allarga il numero dei potenziali fruitori, sia orientata alla stabilizzazione attraverso il coinvolgimento delle aziende.

Il monito è quello di affrontare l'emergenza ma guardando anche a possibili piste evolutive, altrimenti ogni sforzo sarebbe fine a se stesso, sposterebbe solo più in là l'emergenza senza lasciarsela alle spalle. Dalle aziende può forse venire qualche spiraglio di ripresa.

FASI DI PROCESSO E SOGGETTI COINVOLTI

- Condivisione dell'ipotesi progettuale con i Comuni (CISS);
- bando per il coinvolgimento delle Cooperative Sociali nel partenariato territoriale del progetto (CISS);
- coprogettazione con le Organizzazioni Sindacali (CISS-OO.SS.);
- consultazione tecnica del Consulente del lavoro e del Centro per l'Impiego (CISS e tecnici);
- presentazione della proposta di progetto alle Associazioni che rappresentano i datori di lavoro (CISS, OOSS, CPI);
- mappatura delle disponibilità lavorative presso le Cooperative Sociali coinvolte (CISS);
- ricerca delle imprese/aziende disposte a sottoscrivere il progetto e presentazione del progetto (CISS-CPI- Associazioni di categoria);
- selezione dei potenziali destinatari del progetto da parte delle Amministrazioni con la consulenza del CISS (Amministratori e Assistente Sociale territoriale);
- colloqui con i lavoratori per raccogliere competenze, curriculum vitae e orientamento alla scelta lavorativa nel panorama delle opportunità di lavoro raccolte (CISS-CPI);
- attivazione della convenzione con il CPI (si ipotizza una convenzione unica stipulata dal CISS, delegato dai Comuni aderenti al progetto) per lo svolgimento dei tirocini (CISS-CPI);
- monitoraggio del tirocinio professionale: incontri periodici tra tutor aziendale e tutor del soggetto promotore (CPI-CISS);

- Verifica del percorso di tirocinio e programmazione della fase successiva (CISS-CPI);
- Resoconto intermedio e finale ai Comuni coinvolti e alle associazioni di categoria sui risultati raggiunti e sui processi attivati (CISS).

METODOLOGIA

Il progetto è una prima esperienza di animazione di comunità, nel senso proprio del termine: una comunità di fronte ad un fenomeno che preoccupa, si attiva, si interroga, si confronta sul cosa fare, sul come fare in un animarsi e un lasciarsi animare da soggetti ed eventi.

In effetti, guardando alla nostra realtà territoriale e alla comunità che da un certo punto di vista può identificarsi con l'insieme dei Comuni aderenti al Consorzio, sono state le molte occasioni di confronto e scambio sul problema ad innescare quel processo di ricerca che ha portato alla formulazione di un'ipotesi progettuale di partenza.

La segnalazione/sollecitazione dei Sindaci ha dato il là con un'eco che si è via via propagata a cerchi di inclusione sempre più ampi, fino ad estendersi al partenariato attuale, ancora aperto all'adesione delle aziende.

La metodologia seguita è quella degli affondi sul tema, sempre più tecnici e specifici, attraverso la consultazione degli esperti e di chi opera sul campo (Consulente del lavoro, operatori del Centro per l'Impiego, ecc.), dei tavoli di lavoro allargati in modo mirato ai diversi soggetti del partenariato, della concertazione degli impegni fra le parti, del perfezionamento dell'impianto in progress secondo lo stile di lavoro partecipativo e incrementale del piano di zona, divenuto prassi condivisa.

In allegato:

- 1) Schema di riepilogo dati per avviamento in tirocinio L.196/97 e D.M. n. 142/98
- 2) Delega stipula convenzione per tirocini progetto "Insieme nell'emergenza lavoro"/anno 2010

Progetto di solidarietà
“INSIEME NELL’EMERGENZA LAVORO”
Prima annualità

Schema di riepilogo dati per avviamento in tirocinio L.196/97, art.18 e D.M. n.142/98

Soggetto attuatore:

CISS (delegato dal Comune di)

Sede legale in _____

Tel _____ fax _____

Cod. fisc.

INAIL posizione n. _____

Responsabilità Civile posizione n. _____

Compagnia

Dati soggetto ospitante

Comune _____

Settore merceologico di appartenenza _____

L'azienda attualmente occupa n. _____ dipendenti a tempo indeterminato

Stagisti attualmente presenti n. _____ escluso il presente

Dati Tirocinante

Inserimento in tirocinio del Sig. _____

Nato a _____ il _____

e residente in _____

Cod. fisc. _____

titolo di studio _____

- **Durata del tirocinio n. mesi** _____, **dal** ____/____/____ **al** ____/____/____
- **Tempi di accesso ai locali aziendali** (distribuzione dell'orario giornaliero)

- **Sede del tirocinio** (stabilimento, reparto, ufficio) _____
- **Nominativo del tutor aziendale** _____
- **Mansione del tutor aziendale** _____
- **Attuale condizione del tirocinante prescelto:**
 - ☐ disoccupato
 - ☐ in mobilità
 - ☐ inoccupato

Nominativo della persona che rappresenta il CISS e che firma la Convenzione per l'avviamento in stage:

nato a _____

il _____

- Descrizione analitica del progetto formativo e di orientamento, intendendo le finalità e l'attività svolta durante il periodo di tirocinio.

Facilitazioni previste (borse di lavoro, utilizzo buoni – pasto, etc.).

_____, _____

PER IL CISS SOGGETTO ATTUATORE
DELEGATO DAL COMUNE OSPITANTE

Firma

In allegato:

Delega stipula convenzione per tirocini progetto “Insieme nell'emergenza lavoro” /prima annualità

(carta intestata del Comune)

Progetto “Insieme nell’emergenza lavoro” Prima annualità

Delega al C.I.S.S. per la stipula delle convenzioni per
avviamento in tirocinio L.196/97, art.18 e D.M. n.142/98

Il Comune di.....

rappresentato dal Sindaco.....

DELEGA

il C.I.S.S. di Borgomanero a stipulare come soggetto attuatore le convenzioni previste per l'avviamento in tirocinio L.196/97, art.18 e D.M. n.142/98 a favore di persone disoccupate e inoccupate, nell’ambito del progetto di solidarietà “Insieme nell’emergenza lavoro”, in qualità di soggetto ospitante del tirocinio medesimo.

Il Sindaco

Borgomanero, 3 giugno 2010.

Letto, firmato, sottoscritto

C.I.S.S. di Borgomanero

Il Presidente

Il Direttore

.....
.....

I Comuni Consorziati

Comune di

Il Sindaco

.....
.....

Comune di

Il Sindaco

.....
.....

Comune di

Il Sindaco

.....
.....

Comune di

Il Sindaco

.....
.....

Comune di

Il Sindaco

.....
.....

Comune di

Il Sindaco

.....
.....

Comune di

Il Sindaco

.....
.....

Comune di

Il Sindaco

.....
.....

Comune di

Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di Il Sindaco

.....
.....

Comune di

Il Sindaco

.....
.....

La Provincia di Novara

L'Assessore al lavoro

Il Responsabile del C.P.I.

.....
.....

CGIL

.....

CISL

.....

UIL

.....

Le Cooperative Sociali

Coop.

Il Presidente

.....
.....

Coop.

Il Presidente

.....
.....

Coop.

I Presidente

.....
.....

Coop.

Il Presidente

.....
.....

Coop.

Il Presidente

.....
.....

Coop.

Il Presidente

.....
.....

Le Associazioni Datoriali

Associazione

Il Presidente

.....
.....

Associazione

.....
.....

Il Presidente

Associazione

.....
.....

Il Presidente

Associazione

.....
.....

Il Presidente

.....

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Felice Monti)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Giulia Rampone)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ai sensi dell'art. 124 T.U.E.L. 267/2000.

Soriso lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Giulia Rampone)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 13/1/2010 ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. 267/2000.

Soriso lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Giulia Rampone)
